

# **Allegato 6 al P.T.O.F.**

**Istituto Comprensivo Statale  
“L. DA VINCI - G. CARDUCCI” Palermo**  
*[www.icdavincicarducci.gov.it](http://www.icdavincicarducci.gov.it)*



**PROGETTI DI POTENZIAMENTO**  
**a.s. 2018/19**

## Scuola Primaria

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“LETTURA...CHE AVVENTURA”</b>	
	Responsabile del progetto	Ins. Gabriella Dainotto	
	Obiettivi formativi prioritari	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (lettera a, comma 7 L. 107/2015) e/o attività di recupero.	
	Tempi previsti	Triennale con cadenza annuale; intervento di n. 2 ore settimanali in orario curricolare e/o extracurricolare, secondo la predisposizione dell'orario scolastico.	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere un testo di letteratura per l'infanzia               <ul style="list-style-type: none"> <li>-applicare corrette strategie di ascolto di un testo</li> <li>-applicare corrette strategie di lettura di un testo</li> <li>-seguire la narrazione di un testo cogliendone il senso globale</li> </ul> </li> <li>• Approfondire, rielaborare, interpretare il rapporto libro-film e il rapporto libro-fumetto.</li> <li>• Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri</li> <li>• Esprimere e motivare i propri punti di vista su letture comuni</li> <li>• Comprendere il testo ai diversi livelli:               <ul style="list-style-type: none"> <li>-lessicale</li> <li>-morfologico e sintattico</li> <li>-semantico</li> </ul> </li> <li>• Rielaborare una storia in piccolo gruppo e/o individualmente rispettando l'ordine cronologico e logico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>-in forma orale</li> <li>-in forma scritta</li> </ul> </li> <li>• Inventare una storia in piccolo gruppo e/o individualmente</li> <li>• Utilizzare e organizzare documenti per realizzare un progetto</li> <li>• Navigare nella rete ed utilizzare risorse digitali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- selezionare ed organizzare il materiale di interesse</li> <li>- produrre testi con l'uso di linguaggi, tecniche e strumenti diversi e innovativi</li> </ul> </li> <li>• Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe</li> </ul>	Abbassamento della variabilità tra le classi e innalzamento dei livelli di competenza nelle prove nazionali standardizzate
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	<p>Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze di base degli alunni accrescendo attraverso il linguaggio analogico (verbale) e digitale (non verbale) le competenze trasversali, digitali e linguistiche.</p> <p>L'utilizzo di modelli didattici innovativi favorirà l'organizzazione di idonei ambienti di apprendimento.</p>	

	Risorse umane necessarie	n. 1 docente di posto comune
	Destinatari del progetto	Alunni delle classi e/o gruppi delle classi quarte della scuola primaria
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CLIL (Content language integrated learning)</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Peer education</li> <li>- E-learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Project work</li> <li>- Classi aperte</li> <li>- Brain storming</li> <li>- Brain writing</li> </ul>
	Mezzi e strumenti	Libri, LIM, PC, stampante, software didattici, materiale di facile consumo
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti</p> <p>Fase 2. Individuazione dei destinatari della formazione</p> <p>Fase 3. Attuazione di un percorso di potenziamento in orario curricolare per due ore settimanali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-analisi delle competenze in ingresso</li> <li>-realizzazione dell'intervento</li> <li>-bilancio delle competenze in uscita</li> </ul> <p>Fase 4. Monitoraggio della fase di formazione con diffusione di risultati.</p>
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	<p>Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione dell'attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti. In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni.</p> <p>Per valutare l'efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede di rilevamento della situazione di partenza</li> <li>- schede di rilevamento delle competenze maturate in uscita.</li> </ul>
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi del 5%
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento. Griglie di osservazione con indicatori mirati.
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“MATEMATICA-MENTE”</b>	
	Responsabile del progetto	Ins. Agata Scalia	
	Obiettivi formativi prioritari	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lettera b, comma 7, L. 107/2015) e/o attività di recupero.	
	Tempi previsti	Triennale con cadenza annuale; intervento di n. 2 ore settimanali in orario curriculare e/o extracurriculare, secondo la predisposizione dell’orario scolastico.	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare il mondo della matematica e comunicare in forma matematica</li> <li>-conoscere le rappresentazioni matematiche formali (formule, grafici, tabelle...)</li> <li>-collegare la rappresentazione reale con la rappresentazione formale</li> <li>-ricavare informazioni esplicite e implicite utilizzando gli strumenti procedurali (modelli...)</li> <li>• Acquisire un metodo scientifico e un linguaggio appropriato per la soluzione di situazioni problematiche</li> <li>-riconoscere ed interpretare l’informazione presente nel testo di un problema</li> <li>-analizzare le situazioni e tradurle in termini matematici</li> <li>-utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell’informazione</li> <li>-scegliere le azioni da compiere concatenandole in modo efficace per la risoluzione di un problema</li> <li>-riconoscere schemi ricorrenti e stabilire analogie con modelli noti</li> <li>• Riflettere su un fenomeno</li> <li>-esprimere giudizi e osservazioni in merito ad un fenomeno</li> <li>• Navigare nella rete ed utilizzare risorse digitali</li> <li>• Software per la risoluzione dei problemi in immagini</li> </ul>	Abbassamento della variabilità tra le classi e innalzamento dei livelli di competenza nelle prove nazionali standardizzate
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	Il progetto risponde all’esigenza di migliorare le competenze di base degli alunni accrescendo le abilità matematiche attraverso esperienze concrete, di gioco e laboratoriali. L’organizzazione di idonei ambienti di apprendimento promuoverà l’utilizzo di modelli didattici innovativi.	
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente di posto comune	
	Destinatari del progetto	Alunni delle classi e/o gruppi delle classi quinte della scuola primaria	
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Peer education</li> <li>- E-learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Project work</li> <li>- Classi aperte</li> </ul>	
	Mezzi e strumenti	Libri, LIM, PC, stampante, software didattici, materiale di facile consumo	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti Fase 2. Individuazione dei destinatari della formazione Fase 3. Attuazione di un percorso di potenziamento in orario	

		<p>curricolare per due ore settimanali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-analisi delle competenze in ingresso</li> <li>-realizzazione dell'intervento</li> <li>-bilancio delle competenze in uscita</li> </ul> <p>Fase 4. Monitoraggio della fase di formazione con diffusione di risultati.</p>
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	<p>Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione dell'attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti.</p> <p>In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni</p> <p>Per valutare l'efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede di rilevamento della situazione di partenza</li> <li>- schede di rilevamento delle competenze maturate in uscita.</li> </ul>
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi del 5%
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento. Griglie di osservazione con indicatori mirati.
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>"COMPNDERE E COMPNDERSI"</b>	
	Responsabile del progetto	Ins. Isabella Porrovecchio	
	Obiettivi formativi prioritari	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati. Potenziamento e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (lettera l), comma 7 L. 107/2015).	
	Tempi previsti	Biennale con cadenza annuale; intervento di n. 14 ore settimanali in orario curricolare e/o extracurricolare	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<p>Legittimare e promuovere l'attenzione esplicita e continuativa della scuola ai problemi personali, dei singoli studenti, affrontati in colloqui individuali.</p> <p>Offrire informazioni legate a diversi problemi e interessi personali;</p> <p>Offrire consulenza per saper accogliere richieste di alunni in difficoltà o desiderosi di un orientamento nei propri problemi</p>	<p>Abbassamento della variabilità tra le classi e innalzamento dei livelli di competenza nelle prove nazionali standardizzate</p>

		<p>psicologici, sociali e di apprendimento. Fornire ai genitori chiavi di lettura dei comportamenti propri e dei propri figli; Favorire un approccio positivo tra scuola e famiglia al fine di evitare atteggiamenti che potrebbero ostacolare il lavoro educativo anziché facilitarlo; Individuare difficoltà di apprendimento e predisporre adeguati piani di intervento, integrazione scolastica di bambini in situazione di rischio socio-educativo Favorire nel minore lo sviluppo della motivazione ad apprendere; offrire esperienze alternative agli apprendimenti formali ed astratti curando la dimensione affettivo – relazionale dei soggetti con BES;</p>	
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	Il progetto risponde all'esigenza di prevenire difficoltà socio-relazionali e di apprendimento tramite interventi pedagogico-didattici a favore del migliore sviluppo delle competenze trasversali, digitali e linguistiche.	
	Risorse umane necessarie	n. 2 docenti di posto comune con competenze specifiche	
	Destinatari del progetto	Alunni della scuola primaria	
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloquio clinico</li> <li>- Circle time</li> <li>- Brain storming</li> <li>- Brain writing</li> </ul>	
	Mezzi e strumenti	Libri, LIM, PC, stampante, software didattici, materiale di facile consumo, registratore	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti Fase 2. Analisi dei bisogni e individuazione dei destinatari dell'intervento Fase 3. Attivazione di uno sportello di ascolto per problematiche socio-relazionali e di apprendimento, per la "sicurezza" ed un uso consapevole e integrativo delle tecnologie digitali Fase 3. Promozione di uno spazio di ascolto, informazione e formazione per il sostegno alla genitorialità Fase 4. Monitoraggio degli interventi</p>	
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	<p>Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione dell'attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti. In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni. Per valutare l'efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede di rilevamento della situazione di partenza</li> <li>- schede di rilevamento delle competenze maturate in uscita.</li> </ul>	
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi	
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.	
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento. Griglie di osservazione con indicatori mirati.	
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e	

		loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.

## Scuola Secondaria

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>"MATEMATICA ATTIVA "</b>	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Lo Truglio	
	Obiettivi formativi prioritari	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lettera b, comma 7, L. 107/2015) e/o attività di recupero.	
	Tempi previsti	Triennale con cadenza annuale; intervento di n. 1 ora settimanale in orario curriculare e/o extracurriculare, secondo la predisposizione dell'orario scolastico.	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare il metodo di lavoro attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) esplicitazione delle difficoltà incontrate;</li> <li>b) analisi degli errori nell'ottica del miglioramento;</li> <li>c) consapevolezza del proprio stile di apprendimento;</li> <li>d) acquisizione della capacità di autovalutazione;</li> <li>e) razionale gestione del tempo;</li> <li>f) uso consapevole di elementi testuali: titolo, parole chiave, schemi, mappe, disegni, didascalie, grafici....</li> </ul> </li> <li>• Potenziare le capacità di calcolo attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) conoscenza e applicazione di tecniche di calcolo mentale;</li> <li>b) uso consapevole delle proprietà delle operazioni;</li> <li>c) addestramento al calcolo mentale;</li> <li>d) uso consapevole degli strumenti di calcolo;</li> <li>e) padroneggiamento di algoritmi e procedure in contesti diversi.</li> </ul> </li> <li>• Potenziare le capacità logico, critiche e deduttive attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) sviluppo delle capacità di ordinamento, seriazione, classificazione secondo criteri dati; riconoscimento di relazioni causa-effetto e di analogie e differenze;</li> <li>b) ricerca di informazioni attraverso la navigazioni in rete per soddisfare curiosità e coltivare interessi;</li> <li>c) rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;</li> <li>d) attivazione in itinere di processi di controllo e/o verifica dei risultati.</li> </ul> </li> <li>• Potenziare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti diversi (ambito sociale, scientifico, tecnologico,</li> </ul>	Abbassamento della variabilità tra le classi e innalzamento dei livelli di competenza nelle prove nazionali standardizzate

		economico): a) Lettura e comprensione di testi formulati impiegando vari registri; b) riconoscimento di modelli per passare da un problema specifico ad una classe di problemi.	
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	Potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche per rispondere alla necessità di adeguamento a standard nazionali.	
	Risorse umane necessarie	n.1 Docente di matematica	
	Destinatari del progetto	Alunni delle classi e/o gruppi delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.	
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Peer education</li> <li>- E-learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Didattica laboratoriale</li> <li>- Altre didattiche inclusive (mediatori didattici)</li> <li>- Classi aperte</li> </ul>	
	Mezzi e strumenti	Libri, LIM, PC, stampante, software didattici, materiale di facile consumo.	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti</p> <p>Fase 2. Individuazione dei destinatari della formazione</p> <p>Fase 3. Attuazione di un percorso di potenziamento in orario curricolare per due ore settimanali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi situazioni di partenza attraverso: colloqui con il docente di classe per informazione e acquisizione dati sugli alunni destinatari;</li> <li>-Attuazione dell'intervento e monitoraggio in itinere;</li> <li>-Valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni.</li> </ul> <p>Fase 4. Monitoraggio della fase di formazione con diffusione di risultati.</p>	
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle schede di rilevamento della situazione di partenza;</li> <li>• osservazioni sistematiche riferite all'area conativa;</li> <li>• verifiche strutturate a punteggio: iniziali, in itinere e finali;</li> <li>• valutazione sommativa espressa in decimi secondo i criteri prestabiliti;</li> <li>• comparazione competenze in ingresso e in uscita.</li> </ul>	
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi del 5%	
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.	
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento. Griglie di osservazione con indicatori mirati.	
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.	

	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.
--	--	--

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>"IL QUOTIDIANO IN CLASSE"</b>	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Paola Virgone	
	Obiettivi formativi prioritari	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (lettera a, comma 7 L. 107/2015) e/o attività di recupero.	
	Tempi previsti	Triennale con cadenza annuale; intervento di n. 1 ora settimanale in orario curriculare e/o extracurriculare, secondo la predisposizione dell'orario scolastico.	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura del giornale.</li> <li>- Conoscere le tecniche e gli strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione di un quotidiano.</li> <li>- Operare confronti tra quotidiani in L1 e Lingua straniera</li> <li>- Acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi critica del testo giornalistico.</li> <li>- Cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano e individuare i meccanismi selettivi delle informazioni.</li> <li>- Conoscere e decodificare i linguaggi settoriali.</li> <li>- Conoscere le fasi e i tempi del processo di realizzazione di un quotidiano.</li> <li>- Saper rielaborare un articolo</li> <li>- Saper produrre un articolo</li> <li>- Navigare nella rete ed utilizzare risorse digitali: esplorare lo strumento on-line selezionare ed organizzare il materiale di interesse.</li> <li>- Scrivere articoli utilizzando i codici del linguaggio giornalistico. (Wordprof, Writer's toolkit)</li> <li>- Sapere analizzare la prima pagina</li> <li>- Leggere il giornale in chiave critica</li> <li>- Abituare gli alunni al dibattito e al</li> </ul>	Abbassamento della variabilità tra le classi e innalzamento dei livelli di competenza nelle prove nazionali standardizzate

		confronto per partecipare alla vita sociale. Utilizzare e organizzare documenti per realizzare un articolo di giornale.	
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze degli alunni, accrescendo attraverso il linguaggio analogico (verbale) e digitale (non verbale) le competenze trasversali, digitali e linguistiche. L'utilizzo di modelli didattici innovativi favorirà l'organizzazione di idonei ambienti di apprendimento.	
	Risorse umane necessarie	n.1 docente di Lettere	
	Destinatari del progetto	Classi seconda C e terza I	
	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CLIL</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Project work</li> <li>- Brainstorming</li> <li>- Classi aperte</li> </ul>	
	Mezzi e strumenti	Giornali in versione cartacea e on line, LIM, PC, Internet, stampante, software didattici , tablet , materiale di facile consumo. Visita didattica al "Giornale di Sicilia".	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti</p> <p>Fase 2. Individuazione dei destinatari della formazione</p> <p>Fase 3. Attuazione di un percorso di potenziamento in orario curricolare per due ore settimanali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Analisi situazioni di partenza attraverso: colloqui con il docente di classe per informazione e acquisizione dati sugli alunni destinatari;</li> <li>-Attuazione dell'intervento e monitoraggio in itinere;</li> <li>-Valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni.</li> </ul> <p>Fase 4. Monitoraggio della fase di formazione con diffusione di risultati.</p>	
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	<p>Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione dell'attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti.</p> <p>In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni</p> <p>Per valutare l'efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede di rilevamento della situazione di partenza</li> <li>- schede di rilevamento delle competenze maturate in uscita</li> </ul>	
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi del 5%	
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.	
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento. Griglie di osservazione con indicatori mirati.	
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.	

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>SVILUPPO URBANISTICO DI PALERMO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI</b>	
	Responsabile del progetto	Prof. Salvatore Scelsi	
	Obiettivi formativi prioritari	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera e, comma 7 L.107/2015) e/o attività di recupero.	
	Tempi previsti	Triennale con cadenza annuale; intervento di n. 1 ora settimanale in orario curricolare per una durata di quattro mesi, secondo la predisposizione dell'orario scolastico.	
<b>Pianificazione (Plan)</b>	<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ambiente urbano e paesaggistico in tutte le sue componenti.</li> <li>• Stabilire analogie e differenze fra i vari elementi analizzati volte al riconoscimento del luogo, dello stile, delle tecniche e del linguaggio architettonico.</li> <li>• Rendere protagonisti i giovani destinatari della fruizione consapevole del patrimonio culturale e dell'ambiente naturale e antropizzato.</li> </ul>	Innalzamento delle abilità espressive e della creatività. Innalzamento dei livelli di competenza di cittadinanza attiva per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze storico artistiche di base degli alunni accrescendo la loro consapevolezza circa l'importanza delle specificità territoriali.	
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente di Arte e Immagine	
	Destinatari del progetto	Alunni delle classi e/o gruppi delle classi I-II e III della scuola secondaria di 1° grado	
	Metodologia	<p>Il progetto prevede alcune fasi di trattazione teorica a cui seguiranno immediate applicazioni pratiche, da realizzare in forma laboratoriale, per gruppi.</p> <p>Le trattazioni teoriche riguardano la conoscenza dei concetti di tutela e valorizzazione dei beni culturali, dello sviluppo urbano della città di Palermo nel corso dei secoli, dalla sua fondazione ai giorni nostri e delle principali tipologie stilistiche dei monumenti in relazione al tessuto urbano. Le applicazioni pratiche riguarderanno l'elaborazione di modelli e di disegni (planimetrici, pittorici, grafici) che utilizzeranno la grafica nella duplice veste di linguaggio iconico e di linguaggio simbolico. La metodologia si basa sulla "scoperta" autonoma di quei valori ambientali, architettonici, urbanistici e culturali in generale propri della città di Palermo.</p> <p>In particolare si farà riferimento a: Ricerche singole e di gruppo; Analisi comparative; Attività laboratoriali di rappresentazione.</p>	
	Mezzi e strumenti	Ricerche tramite web, ricerche attraverso prodotti editoriali, fotografie d'epoca, cartografia storica, planimetrie, materiale di facile consumo.	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	<p>Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti</p> <p>Fase 2. Individuazione dei destinatari della formazione</p> <p>Fase 3. Attuazione di un percorso di potenziamento in orario curricolare per un'ora settimanale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-analisi delle competenze in ingresso</li> <li>-realizzazione dell'intervento</li> <li>-bilancio delle competenze in uscita</li> </ul>	

		Fase 4. Monitoraggio della fase di formazione con diffusione di risultati.
<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione dell'attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti. In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni Per valutare l'efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di: - schede di rilevamento della situazione di partenza - schede di rilevamento delle competenze maturate in uscita.
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi del 5%
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento.
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>"IMPARIAMO A SUONARE... CON LA VOCE"</b>	
	Responsabile del progetto	Prof. Filippo Faraone	
	Obiettivi formativi prioritari	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte (lettera c, comma 7 L. 107/2015) e/o attività di recupero.	
	Tempi previsti	Triennale con cadenza annuale; intervento di n. 1 ora settimanale in orario curriculare e/o extracurriculare, secondo la predisposizione dell'orario scolastico.	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		Percepire e potenziare il senso del ritmo. Usare correttamente lo strumento. Affinare il gusto estetico. Socializzare attraverso la musica. Rispetto di sé, degli altri e delle regole. Produzione musicale.	Competenza nella pratica e nella cultura musicale. Uso del linguaggio musicale.
	Relazione tra la linea strategica del PDM e il progetto	Il progetto risponde all'esigenza di migliorare le competenze degli alunni, accrescendo attraverso il linguaggio analogico (verbale) e musicale (non verbale) le competenze trasversali, musicali e ritmiche. L'utilizzo di modelli didattici innovativi favorirà l'organizzazione di idonei ambienti di apprendimento.	
	Risorse umane necessarie	n. 1 docente di Musica	
	Destinatari del progetto	Alunni delle classi e/o gruppi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado	
	Metodologia	-Metodo operativo. -Didattica formale e informale. -Ascolto guidato	
	Mezzi e strumenti	Tastiera, spartiti, CD con basi musicali, diapason.	
<b>Realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle fasi di attuazione	Fase 1. Condivisione ed approvazione del progetto da parte degli organi collegiali preposti Fase 2. Individuazione dei destinatari della formazione Fase 3. Attuazione di un percorso di potenziamento in orario curriculare per un'ora settimanale per classe -Analisi situazioni di partenza attraverso: colloqui con il docente di classe per informazione e acquisizione dati sugli alunni destinatari; -Attuazione dell'intervento e monitoraggio in itinere; -Valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni. Fase 4. Monitoraggio della fase di formazione con diffusione di risultati.	

<b>Monitoraggio, verifica e valutazione (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	Le azioni di monitoraggio mireranno alla rilevazione dell'attività svolta e alla valutazione dei risultati raggiunti. In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze degli alunni Per valutare l'efficacia didattica del progetto ci si avvarrà di: - schede di rilevamento della situazione di partenza - schede di rilevamento delle competenze maturate in uscita.
	Target	Riduzione della variabilità tra le classi del 5%
	Note sul monitoraggio	Le azioni di monitoraggio consentiranno di tenere sotto controllo l'attività formativa e di apportare eventuali modifiche in corso d'opera circa la ridefinizione di obiettivi e tempi di attuazione del progetto.
<b>Riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività di ricerca periodica finalizzata ad eventuali/opportuni interventi di correzione e miglioramento. Griglie di osservazione con indicatori mirati.
	Criteri di miglioramento	Revisione di metodologie e strategie dell'azione formativa e loro riprogrammazione. Valutazione degli strumenti utilizzati ed eventuale revisione.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con particolare riferimento ai consigli di interclasse dei destinatari con report di sintesi pubblicati sul sito.